

Euler Hermes ITALIA

L'INDUSTRIA ITALIANA DELLA PASTA

L'analisi di Euler Hermes

A company of **Allianz** 

 EULER HERMES

PASTA

Euler Hermes supporta il business dei suoi clienti italiani del **settore della pasta** attraverso coperture contro il rischio di mancato pagamento delle forniture commerciali in **oltre 130 paesi** a livello mondiale.

In questo modo, le aziende possono pensare allo sviluppo del loro giro d'affari in totale tranquillità, offrendo condizioni di pagamento favorevoli anche a clienti in precedenza non sperimentati, evitando tutte le complicazioni e i rischi collegati alla scarsa conoscenza dei mercati, delle normative e degli usi locali.

Euler Hermes garantisce la valutazione preventiva dei partner commerciali delle aziende assicurate e la protezione di transazioni commerciali per un valore di **oltre 880 miliardi di euro**. Ciò grazie al suo network di **oltre 5.800 esperti** in tutto il mondo, alla profonda conoscenza dei mercati in crescita e al monitoraggio costante di una banca dati di **oltre 40 milioni di società**.

2 INTRODUZIONE: PASTA

2 Il mercato mondiale della pasta

3 Consumi e distribuzione

3 Le destinazioni export

4 La materia prima

4 L'analisi finanziaria e del rischio di insoluti nel settore

Il mercato mondiale della pasta

La pasta è uno dei simboli maggiormente riconosciuti della cucina italiana nel mondo. Ma rappresenta anche un prodotto molto importante per l'export italiano e per l'economia del nostro Paese *tout-court*. L'Italia e la nostra industria nazionale, infatti, sono **leader di mercato a livello mondiale** e possono contare su più di 120 pastifici e 300 formati di pasta, con un boom della produzione che negli ultimi 20 anni è quasi raddoppiata.

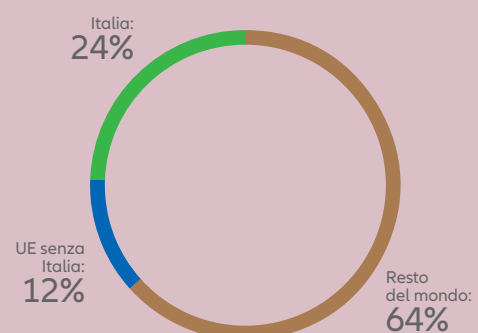
Infatti, se sono 15 i milioni di tonnellate di pasta prodotta a livello globale, quasi un piatto di pasta su quattro consumati nel mondo è fatto in un pastificio italiano. Negli USA questo rapporto sale addirittura a 1 su 3. All'interno dell'**Unione Europea**, questa leadership è ancora più marcata: il 67% della produzione (5,4 milioni di tonnellate per un valore di 5,3 miliardi di euro) è tricolore (3,6 milioni di tonnellate).

In un contesto di incremento dei consumi di pasta, crescono però anche i *competitor*. Tra i rivali più aggressivi, la Turchia in cui la produzione di pasta è cresciuta del 77% in soli 5 anni.

Però tra il 2016 e il 2017 il nostro paese ha prodotto 200mila tonnellate in meno, sintomo di una ricerca maggiormente sofisticata da parte del consumatore italiano, che infatti si è spostato sulla pasta alternativa alla tradizionale, per lavorazione o ingredienti utilizzati. Le prospettive per la pasta senza glutine e per quella integrale, per la quale l'assorbimento dei carboidrati è più lento, sono molto positive.



Produzione mondiale di pasta in percentuali



Sempre notevole il contributo della pasta ripiena, la cui storia è antica e risale addirittura al Medioevo: ravioli, tortelli e agnolotti, di tanti nomi diversi e altrettanti varianti nella forma, nelle dimensioni e negli ingredienti.